

Una tassa su Internet, per aiutare la carta stampata

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2010



Una tassa su Internet per aiutare il mercato in crisi dell'editoria. È questa la curiosa dal presidente della **FIEG**, Carlo Malinconico, nel corso del suo rapporto alla Camera. Effettivamente il mercato dell'editoria, specialmente per quanto riguarda la carta stampata, gode di pessima salute, e la recente decisione di [sopprimere le tariffe postali agevolate](#) non sarà d'aiuto. Da qui l'idea di effettuare **un prelievo "dal costo di un caffè al mese o giù di lì" per ogni computer in grado di collegarsi a Internet.**

Ovviamente l'idea di Malinconico, che qualcosa di malinconico effettivamente ce l'ha, ha scatenato dibattito e polemiche. Anche perché all'estero, quando si parla di crisi dell'editoria, proprio lo sbarco su Internet viene presentato come [una soluzione alla crisi](#). Internet, insieme a grandi innovazioni tecniche e non fiscali, come i [dispositivi tablet](#). Qui in Italia, invece, il rischio è quello di aggiungere un altro fastidio, per quanto irrisorio, ad un paese in cui i collegamenti non decollano come dovrebbero.

Tra le critiche alle proposte di FIEG c'è anche quelle di **Anso**, associazione della stampa locale on-line (di cui VareseNews fa parte ndr). «Tassare il web per finanziare una parte di editoria, grandi editori che hanno il loro maggior interesse sulla carta, sembra follia», sostiene l'Anso, «E alla fine dei conti anche una scorrettezza: se di finanziamenti si deve parlare, bisogna trovare un modo per finanziare l'editoria tutta, anche quella che opera esclusivamente online, oppure – meglio ancora – niente per tutti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it